Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	VALBELLUNA SERVIZI SRL
Sede:	QUARTIERE EUROPA, 5 BORGO VALBELLUNA BL
Capitale sociale:	20.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TV
Partita IVA:	00995760253
Codice fiscale:	00995760253
Numero REA:	BL - 88129
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) costi di impianto e di ampliamento	3.877	6.531
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.430	10.361
7) altre	252.697	121.986
Totale immobilizzazioni immateriali	*261.004*	*138.878*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.778	6.123
2) impianti e macchinario	330.659	380.672
3) attrezzature industriali e commerciali	403.560	277.042
4) altri beni	340.985	229.518
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.961	9.961
Totale immobilizzazioni materiali	*1.089.943*	*903.316*
Totale immobilizzazioni (B)	*1.350.947*	*1.042.194*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	20.757	20.270
4) prodotti finiti e merci	42.444	40.308
Totale rimanenze	*63.201*	*60.578*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	823.486	818.074
esigibili entro l'esercizio successivo	823.486	818.074
4) verso controllanti	44.634	84.265
esigibili entro l'esercizio successivo	44.634	84.265
5-bis) crediti tributari	18.167	54.689
esigibili entro l'esercizio successivo	9.621	43.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.546	11.656
5-ter) imposte anticipate	73.618	76.666
5-quater) verso altri	57.811	15.736
esigibili entro l'esercizio successivo	57.811	15.736
Totale crediti	*1.017.716*	*1.049.430*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.348.692	1.089.483
3) danaro e valori in cassa	5.256	4.853
Totale disponibilita' liquide	*1.353.948*	*1.094.336*

	31/12/2023	31/12/2022
Totale attivo circolante (C)	*2.434.865*	*2.204.344*
D) Ratei e risconti	**47.811**	**121.827**
Totale attivo	*3.833.623*	*3.368.365*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**253.477**	**248.792**
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.418	4.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	112.198	96.399
Versamenti in conto capitale	35.000	35.000
Riserva avanzo di fusione	77.178	77.178
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	*224.377*	*208.575*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.682	15.799
Totale patrimonio netto	253.477	248.792
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	33.798	40.956
4) altri	95.000	95.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*128.798*	*135.956*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.400.901**	**1.367.730**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.376	533
esigibili entro l'esercizio successivo	1.376	533
6) acconti	271	33
esigibili entro l'esercizio successivo	271	33
7) debiti verso fornitori	563.577	424.970
esigibili entro l'esercizio successivo	563.577	424.970
12) debiti tributari	146.305	129.028
esigibili entro l'esercizio successivo	146.305	129.028
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.318	216.638
esigibili entro l'esercizio successivo	221.318	216.638
14) altri debiti	541.855	552.142
esigibili entro l'esercizio successivo	541.855	552.142
Totale debiti	*1.474.702*	*1.323.344*

	31/12/2023	31/12/2022
E) Ratei e risconti	**575.745**	**292.543**
Totale passivo	*3.833.623*	*3.368.365*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.319.508	4.910.758
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.715.319	3.277.447
altri	172.451	244.321
Totale altri ricavi e proventi	*3.887.770*	*3.521.768*
Totale valore della produzione	*9.207.278*	*8.432.526*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	471.264	427.027
7) per servizi	2.335.271	2.226.716
8) per godimento di beni di terzi	48.745	31.629
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.318.145	3.853.059
b) oneri sociali	1.286.087	1.159.630
c) trattamento di fine rapporto	309.174	382.625
e) altri costi	51.410	48.200
Totale costi per il personale	*5.964.816*	*5.443.514*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.787	68.844
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.629	176.844
Totale ammortamenti e svalutazioni	*309.416*	*245.688*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.623)	768
14) oneri diversi di gestione	78.830	44.119
Totale costi della produzione	*9.205.719*	*8.419.461*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.559**	**13.065**
C) Proventi e oneri finanziari		

	31/12/2023	31/12/2022
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7.672	85
Totale proventi diversi dai precedenti	*7.672*	*85*
Totale altri proventi finanziari	*7.672*	*85*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	669	763
Totale interessi e altri oneri finanziari	*669*	*763*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*7.003*	*(678)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**8.562**	**12.387**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.990	7.662
imposte differite e anticipate	(4.110)	(11.074)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*3.880*	*(3.412)*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**4.682**	**15.799**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.682	15.799
Imposte sul reddito	3.880	(3.412)
Interessi passivi/(attivi)	(7.003)	678
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.744	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*6.303*	*13.065*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.013	318.564
Ammortamenti delle immobilizzazioni	309.416	245.688
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*335.429*	*564.252*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*341.732*	*577.317*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.623)	769
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.412)	54.570
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.603	32.505
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	74.016	(55.380)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	283.202	281.212
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	39.581	1.176
Totale variazioni del capitale circolante netto	*407.367*	*314.852*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*749.099*	*892.169*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.003	(678)
(Imposte sul reddito pagate)		(20.740)
(Utilizzo dei fondi)		(336.579)
Totale altre rettifiche	*7.003*	*(357.997)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***756.102***	***534.172***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(411.680)	(422.198)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(80.909)	(52.159)
Disinvestimenti	(4.744)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(497.333)***	***(474.357)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	843	(527)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***843***	***(527)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***259.612***	***59.288***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.089.483	1.029.752
Danaro e valori in cassa	4.853	5.296
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.094.336	1.035.048
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.348.692	1.089.483
Danaro e valori in cassa	5.256	4.853
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.353.948	1.094.336
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.
Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 ed aveva sospeso l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, traslando di un esercizio l'originario piano di ammortamento; negli esercizi successivi sono venuti meno i motivi che avevano indotto tale scelta e la Società è riuscita a conseguire l'equilibrio economico-patrimoniale riprendendo l'originale piano di ammortamento. In particolare nell'esercizio, per alcuni cespiti, è stato completato il piano di ammortamento con imputazione a conto economico della quota sospesa; l'effetto fiscale è stato neutralizzato con variazione diminutiva nella dichiarazione dei redditi per euro 25.657 e ridotto il fondo imposte differite per euro 7.158.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software in concessione	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	8 anni quote costanti
Altri beni immateriali	8 anni quote costanti

I costi di impianto e di ampliamento fanno riferimento alle spese societarie sostenute, in precedenti esercizi, in occasione delle operazioni straordinarie di fusione effettuate, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavorazioni non ordinarie sostenute sulle strutture in gestione, non di proprietà.
La voce "altri beni immateriali" è stata valorizzata nell'esercizio per l'importo complessivo di euro 165.754 ed è riferita a spese sostenute per un progetto denominato "ANPAL", in parte finanziato con fondi pubblici, finalizzato al miglioramento del benessere fisico dell'ospite presso le case di riposo gestite dalla Società.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Impianti telefonici	20
Impianti specifici	9
Attrezzatura varia e minuta	25
Attrezzature diverse	12,50
Biancheria	40
Mobili e arredi	10
Macchine elettriche ed elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20
Altri impianti e macchinari	12
Impianti generici	12,50
Stigliatura e scaffalatura	10
Costruzioni leggere	10
Impianti elettrici	12,50

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti.
La contabilizzazione dei contributi pubblici relativamente alle immobilizzazioni è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.
Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività svolta

La società svolge quale attività primaria la gestione dei Centri Servizi per l'Anziano "dr. P. Sbardella" di Mel, "Madonna della Salute" di Trichiana e "Rosa e Ettore Mione" di Lentiai . Le suddette attività sono esercitate sulla base di un contratto di servizio stipulato con il Comune di Borgo Valbelluna la cui scadenza è prevista per il 31.12.2031. Fino alla stessa data è affidato alla società il servizio di Assistenza Domiciliare. La società ha in affidamento, fino alla data del 31.12.2031, anche la gestione della farmacia comunale di Sant'Antonio Tortal a Trichiana. Infine si segnala che, fino al 30.06.2023, il Comune ha prorogato alla società anche il servizio di ristorazione presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Mel.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazioni critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 2 esercizi:

Indice		Esercizio 2023	Esercizio 2022
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,18	0,22

Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,24	1,55
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	0,00	0,00
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	1,85%	6,35%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passiviità correnti	1,17	1,38
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,14	1,34
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,00	0,00

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale di singola struttura gestita, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l'Amministratore convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.
La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle "soglie di allarme" normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:
la gestione operativa negli ultimi esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite.
l'indebitamento finanziario è assente.

Continuità aziendale

La normativa vigente pone in capo all'impresa l'obbligo di verificare il presupposto della continuità aziendale; l'adempimento si concretizza, tra l'altro, nella predisposizione di opportuni piani economici e finanziari che

dimostrino la capacità dell'impresa, attraverso i flussi prospettici in entrata, a far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi

Nel caso, la Società si è trovata a gestire in questi ultimi anni una successione di criticità: a partire dall'emergenza sanitaria Covid-19 e contestualmente dal consolidamento dei costi particolari introdotti nel corso dell'emergenza stessa per le RSA fino ad arrivare all'aumento straordinario e durevole dell'inflazione e non ultimo gli interventi necessari per fronteggiare la carenza di sistema del personale socio-sanitario. Si rileva comunque che la gestione caratteristica della società, in riferimento a costi e ricavi, al di là di eventuali eventi straordinari occorsi negli ultimi anni, quali l'emergenza epidemiologica Covid-19 e successivamente la crisi energetica e inflattiva, assicura il raggiungimento dell'equilibrio economico e patrimoniale, al netto dell'adeguamento periodico del costo dei servizi e contestualmente delle tariffe agli indici annuali ISTAT-FOI e all'impegno dell'Amministrazione Comunale al mantenimento della Farmacia di Sant'Antonio di Tortal.

Nel seguente prospetto viene indicato l'andamento del valore della produzione negli ultimi 4 esercizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
€ 9.207.278	€ 8.432.526	8.088.312	7.491.101

Si segnala altresì che la Società ha una posizione finanziaria netta positiva per €1.352,572, il debito finanziario è esiguo (€ 1.376) e nell'esercizio ha conseguito proventi finanziari netti per euro 7.003. Non esistono debiti da retribuzioni ordinarie, vs fornitori, per iva, previdenziali e verso l'agenzia della riscossione scaduti ed eccedenti i limiti dal d.lgs 83 del 2022.

Arrotondamenti

I valori espressi nelle tabelle possono differire di una o due unità di euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimentazione nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 78.787, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 261.004.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.391	16.338	181.993	207.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.860	5.977	60.007	68.844
Valore di bilancio	6.531	10.361	121.986	138.878
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	200.913	200.913
Ammortamento dell'esercizio	2.654	5.931	70.202	78.787
Totale variazioni	*(2.654)*	*(5.931)*	*130.711*	*122.126*
Valore di fine esercizio				
Costo	9.391	16.338	382.906	408.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.514	11.908	130.209	147.631
Valore di bilancio	3.877	4.430	252.697	261.004

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	3.877	6.531	2.654-	41-
	Totale	**3.877**	**6.531**	**2.654-**	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.740.924, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.650.981.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

' Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.134	835.379	870.450	626.474	9.961	2.362.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.011	454.707	593.408	396.955	-	1.459.081
Valore di bilancio	6.123	380.672	277.042	229.519	9.961	903.317
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	33.947	210.695	178.177	-	422.819
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	5.564	-	5.564
Ammortamento dell'esercizio	1.345	83.960	84.177	61.147	-	230.629
Totale variazioni	*(1.345)*	*(50.013)*	*126.518*	*111.466*	-	*186.626*
Valore di fine						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio						
Costo	20.134	869.326	1.081.145	790.595	9.961	2.771.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.356	538.667	677.585	449.610	-	1.681.218
Valore di bilancio	4.778	330.659	403.560	340.985	9.961	1.089.943

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante, ad eccezione del crediti valutati secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis, comma 8 del codice civile, sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11- bis dell'art. 2426 del codice civile.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	20.270	487	20.757
prodotti finiti e merci	40.308	2.136	42.444
Totale	*60.578*	*2.623*	*63.201*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 13.512.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	818.074	5.412	823.486	823.486	-
Crediti verso controllanti	84.265	(39.631)	44.634	44.634	-
Crediti tributari	54.689	(36.522)	18.167	9.621	8.546
Imposte anticipate	76.666	(3.048)	73.618	-	-
Crediti verso altri	15.736	42.075	57.811	57.811	-
Totale	**1.049.430**	**(31.714)**	**1.017.716**	**935.552**	**8.546**

I crediti tributari sono costituiti da credito di imposta vs erario per:

- acquisto di beni strumentali nuovi l 178/2020 art 1 c 1054 e 1055 per euro 5.750;
- lavori di riqualificazione energetica sostenuti in precedenti esercizi per residui € 6.784;
- Ires per euro 4.852;
- irap per euro 781.

I crediti vs altri sono costituiti da:

- anticipo a fornitori per € 10.873;
- da depositi cauzionali per € 4.140;
- da arrotondamenti vs il personale per euro 47;
- da enti previdenziali per euro 610;
- da crediti vs fornitori per € 14
- da crediti vs la controllante per euro 42.000;
- vs altri per euro 127.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette l'informazione in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.089.483	259.209	1.348.692
danaro e valori in cassa	4.853	403	5.256
Totale	*1.094.336*	*259.612*	*1.353.948*

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	67.818	(67.818)	-
Risconti attivi	54.009	(6.198)	47.811
Totale ratei e risconti attivi	**121.827**	**(74.016)**	**47.811**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	47.811
	Totale	**47.811**

I risconti attivi sono così composti:

- Euro 14.087 su canoni di locazioni immobili anticipati per più anni;
- Euro 135 su altri canoni;
- Euro 473 su canoni noleggio macchinari e attrezzature;
- Euro 3.143 su canoni manutentivi;
- Euro 537 su bolli auto;
- Euro 67 su tributi locali;
- Euro 6.126 su assicurazioni auto;
- Euro 23.243 su assicurazioni responsabilità civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-	-	-	20.000
Riserva legale	4.418	-	-	-	4.418
Riserva straordinaria	96.399	-	15.799	-	112.198
Versamenti in conto capitale	35.000	-	-	-	35.000
Riserva avanzo di fusione	77.178	-	-	-	77.178
Varie altre riserve	(2)	-	3	-	1
Totale altre riserve	208.575	-	15.802	-	224.377
Utile (perdita) dell'esercizio	15.799	(15.799)	-	4.682	4.682

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	**248.792**	**(15.799)**	**15.802**	**4.682**	**253.477**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	4.418	Utili	B	-
Riserva straordinaria	112.198	Utili	A;B;C	112.198
Versamenti in conto capitale	35.000	Capitale	A;B;C	35.000
Riserva avanzo di fusione	77.178	Utili	A;B;C	65.178
Varie altre riserve	1	Utili		-
Totale altre riserve	224.377			-
Totale	**248.795**			**212.376**
Quota non distribuibile				95.299
Residua quota distribuibile				117.077

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

La voce "Riserva avanzo di fusione", impropriamente nominata, è costituita da riserva straordinaria per euro 65.178 e dalle parti ideali di patrimonio netto delle incorporate Villanova Servizi srl e Lentiai Servizi srl che non sono state allocate in altre voci dell'incorporante e precisamente euro 2.000 da riserva legale dell'incorporata Villanova Servizi srl (possibilità di utilizzazione: B) ed euro 10.000 da capitale sociale dell'incorporata Lentiai Servizi srl.
La quota non distribuibile è così costituita:
€ 3.877 per residui costi di impianto iscritti a bilancio, così come disposto dall'art 2426 del codice civile;
€ 91.422 di riserve indisponibili per la mancata imputazione a bilancio, nel precedente esercizio, degli ammortamenti ex art. 60 del DL 104/2020. Detto importo è costituito dagli ammortamenti non imputati nel 2020 per euro 197.432, dedotti i riassorbimenti dell'esercizio 2021 pari ad euro 13.373, dell'esercizio 2022 pari ad euro 33.182, dell'esercizio 2023 pari ad euro 25.657 e dedotto il fondo imposte differite in essere a fine esercizio pari ad euro 33.798.

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Negli ultimi tre esercizi non ci sono state perdite.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	40.956	7.158	(7.158)	33.798
Altri fondi	95.000	-	-	95.000
Totale	**135.956**	**7.158**	**(7.158)**	**128.798**

Il fondo imposte è stato istituito nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 in seguito all'applicazione dell'art 60 della L. 104/2020 che offriva la possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per permettere alle imprese di contenere gli effetti economici della pandemia; nella circostanza la Società oltre all'applicazione della norma civilistica si è avvalsa della facoltà di dedurre fiscalmente gli ammortamenti e ha iscritto un fondo imposte differite nel rispetto del principio di competenza. Il fondo si riduce ogni anno in corrispondenza dell'riassorbimento degli ammortamenti.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	95.000
	Totale	**95.000**

Il fondo rischi è stato istituito, in precedenti esercizi, a copertura dell'esposizione della società a ricorsi, attuati o annunciati, in merito alla gestione delle proprie RSA, in particolare nel triennio dell'emergenza epidemiologica

Covid-19. Ad oggi non si ha conoscenza di procedimenti ancora in corso, tuttavia tale eventualità si appalesa come probabile e pertanto si ritiene prudenziale mantenere l'iscrizione del fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.367.730	251.713	218.542	33.171	1.400.901
Totale	**1.367.730**	**251.713**	**218.542**	**33.171**	**1.400.901**

Debiti

Di seguito la composizione e la movimentazione delle voci relative ai debiti intervenute nell'esercizio

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	533	843	1.376	1.376
Acconti	33	238	271	271
Debiti verso fornitori	424.970	138.607	563.577	563.577
Debiti tributari	129.028	17.277	146.305	146.305
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.638	4.680	221.318	221.318
Altri debiti	552.142	(10.287)	541.855	541.855
Totale	**1.323.344**	**151.358**	**1.474.702**	**1.474.702**

La voce "Debiti tributari" accoglie:

Un debito iva derivante dalla liquidazione dell'ultimo mese dell'esercizio per euro 26.413;

le ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre e 13 mensilità per l'importo di euro 119.801;

ritenute su redditi di lavoro autonomo per euro 91;

La voce "Debiti vs istituti di previdenza e assistenza sociale" accoglie le ritenute previdenziali relative alla retribuzione di dicembre e alla 13 mensilità.

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Depositi cauzionali ricevuti	20
	Sindacati c/ritenute	818
	Debiti diversi verso terzi	4.954
	Personale c/retribuzioni	344.707
	Personale c/liquidazione	60.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	131.356
	Totale	**541.855**

Suddivisione dei debiti per area geografica

L’informazione non è fornita perché non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.021	(794)	227
Risconti passivi	291.522	283.996	575.518
Totale ratei e risconti passivi	**292.543**	**283.202**	**575.745**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	227
	Risconti passivi	575.518
	Totale	**575.745**

La voce risconti passivi è costituita:

- euro 97.500 per un contributo in c/impianti del Comune di Borgo Valbelluna per la realizzazione di un ascensore nella casa di riposo di Lentiai. La quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 7.500;
- euro 1.526 per un contributo in c/impianti del Comune di Borgo Valbelluna erogato nell'esercizio 2020;
- euro 4.560 per un contributo in c/impianti del Comune di Borgo Valbelluna erogato nell'esercizio 2021;
- euro 138.674 per un contributo erogato dall'ente provincia di Belluno per l'acquisto di attrezzature. La quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 16.007;

- euro 4.814 relativo ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali di cui alla legge 178/2020 art 1 c. 1055;
- euro 183.933 riferito a contributi in c/impianti erogati dal comune di Borgo Valbelluna nell'esercizio.
- euro 8.722 per contributo in c/impianti erogato dal comune di Borgo Valbelluna, nell'esercizio, a favore della farmacia;
- euro 135.789 a fronte di un contributo in c/impianti erogati nell'esercizio per il progetto ANPAL di cui si dirà in altro punto della nota.

I contributi in c/impianti sono stati contabilizzati utilizzando il metodo indiretto mediante allocazione alla voce A5 del conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto alla recezione e fatti concorrere, pro-quota, negli esercizi di competenza seguendo il piano di ammortamento dei cespiti contribuiti, attraverso la tecnica dei risconti.
Lo stesso dicasi per i crediti di imposta su beni strumentali.
La voce ratei passivi è così costituita: imposte di bollo per euro 227.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso,

ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono iscritti, tra gli altri, i contributi in c/esercizio che hanno permesso alla Società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla crisi energetica.

Nella voce A5 sono compresi anche contributi in c/impianti riconosciuti alla società dal Comune di Borgo Valbelluna, proprietario degli immobili, a sostegno delle spese di manutenzione necessarie al mantenimento delle attività. Sono ivi rilevati i contributi del Consorzio BIM, in merito al *Fondo per il lavoro a sostegno delle attività di Comuni, Unioni Montane e Conferenze dei Sindaci della ULSS provinciali*, e dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). In riferimento a quest'ultimo, preso atto che la gestione dei rischi e delle incertezze generate dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dalla conseguente complessità in tema di sanitarizzazione delle RSA ha imposto la necessità di adeguare assetti organizzativi e tecnologie per fare fronte ad una più adeguata capacità di offerta socio-sanitaria, il progetto ANPAL ha consentito di sviluppare uno strutturato percorso di formazione finalizzato a migliorare le capacità e le competenze dei lavoratori, con particolare attenzione ai temi del digitale, dell'ambiente e dell'innovazione.

I contributi in c/impianto contabilizzati con il metodo indiretto.

Nel dettaglio la voce A5 di complessive euro 3.887.770 si compone come segue:

Contributo regionali ad integrazione costi di gestione case di riposo per euro **3.550.679**

Contributi bonus luce e gas esercizio 2023 per euro **26.773**;

Contributi in c/esercizio:

- Comune di Borgo Valbelluna euro 105.272;
- Consorzio Bim euro 26.000;
- Contributo enti territoriali per farmacie euro 3.923;
- Contributi Volksbanch euro 2.500;
- Altri euro 172.

Sommano contributi in c/esercizio euro **137.867**

Contributi in c/impianti:

- Progetto Anpal complessivo euro 155.186 competenza esercizio euro 19.398;
- Comune Borgo Valbelluna complessivo euro 202.728, di competenza euro 18.777
- Quota competenza per contributi erogati in esercizi precedenti euro 42.838

Sommano quota competenza esercizio contributi in c/impianti Euro **81.013**
Contributi in c/impianti acquisto beni strumentali l 178/2020 art 1 c. 1054 e 1055 pe euro **1.122**;
Risarcimenti assicurativi per euro **1.688**;
Sopravvenienze per euro **74.643**;
Rivalsa imposta di bollo per euro **13.641**;
Altri per euro **344**.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

L'informazione viene omessa perché non rilevante ai fini della comprensione del bilancio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta rilevante ai fini della comprensione del bilancio

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	669	669

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A/5	26.773	bonus luce e gas
A5	137.867	contributi in c/esercizio
A5	82.135	contributi in c/impianti

Non si rilevano, nell'esercizio, costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di

reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio la società non ha iscritto imposte correnti IRES per mancanza di base imponibile.

L'IRAP corrente ammonta ad euro 7.990 ed è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria del 3,9%. Nella determinazione dell'IRAP è stata esclusa dalla base imponibile una quota di contributi ricevuti in quanto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che siano esclusi dalla formazione dalla base imponibile IRAP i contributi erogati in forza di legge quando correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione. In senso conforme si è più volte espressa l'Amministrazione Finanziaria, precisando che la correlazione richiesta dalla norma deve essere diretta e tale da individuare e vincolare in modo preciso e inequivocabile la destinazione del contributo erogato. Tale concetto è stato ribadito e confermato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – in risposta ad un interpello avanzato da un'azienda che gestisce un istituto di ricovero per anziani a fronte della quale riceve i contributi erogati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 45 del 21.06.1979. Si è scelto, conseguentemente, di escludere dalla base imponibile IRAP la quota di contributi commisurata alla parte del costo del lavoro non dedotto ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi la cui deduzione è stata anticipata (imposte differite) o differita (imposte anticipate) e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione del fondo imposte differite e anticipate per effetto del riassorbimento.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2024	Es. 2025	Es. 2026	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Compensi amministratori 2023 non pagati	17.667			24%	4.240
Sommano	17.667				4.240

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nell'esercizio si sono registrati i seguenti riassorbimenti di imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Compensi amministratori pagati esercizio	17.538			24%	4.209
Fondo svalutazione crediti	2.045			24%	491
Perdita fiscale 2020 (parziale)	10.782			24%	2.587
Sommano	30.365				7.287

La voce imposte anticipate (C.II.4ter), considerato l'importo contabilizzato dalla fusione pari ad euro 3.600, risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/2023	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/23
76.667	4.240	7.287	73.620

La società ha iscritto imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Imposte differite passive

La Società non ha iscritto, nell'esercizio, imposte differite su differenze temporanee.

Ha provveduto a riassorbire imposte differite iscritte nei precedenti esercizi, come in dettaglio:

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Riassorbimento ammortamenti non imputati a ce esercizio precedente ex art 60 dl 104/2020,	25.657	3,9%	1.001	24%	6.158
Sommano	25.657		1.001		6.158

La voce Fondo imposte differite (2.B.2), risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/23	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/23
40.956		7.159	33.797

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES

Descrizione	Valori			Imposte
Risultato prima delle imposte		**8.562**		
Onere fiscale teorico aliquota			24%	2.055
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
Ammortamenti dedotti ex art 60DL 104/2020				
Totale				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Compensi amministratori non pagati		17.667		
Totale		**17.667**		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Compensi amministratori pagati nel 2023		-17.539		
Riduzione fondo svalutazione crediti		-2.045		
Riassorbimento ammortamenti già dedotti ex art 60 DL 104/2020		25.657		
Totale		**6.073**		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:				
Carburanti autovetture (80%)	11.616			
Spese telefoniche ordinarie (20%)	2.485			
Spese radiomobile (20%)	928			
Manutenzioni auto	2.251			
Assicurazione auto (80%)	1.978			
Spese ristoranti e alberghi (25%)	1.595			
Sanzioni e penalità	69			
Bolli su autovetture non strumentali	1.106			
Sopravvenienze passive non deducibili	3.862			
Ammortamenti non deducibili	12.609			
Spese indeducibili	4.041			
Deduzioni l. 208/2015 ss (superammortamenti)	-22.580			
Deduzione art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-3.202			

Deduzione Irap su costo del lavoro anno 2023	-7.687			
Deduzione Irap su interessi passivi anno 2023	0			
Contributi erariali energia e gas	-26.773			
Contributi c/impianti l. 178/2020	-1.123			
Totale		-18.825		
Deduzione ACE ordinaria		-2.696		
Deduzione 80% perdite pregresse		-10.781		
Imponibile fiscale		0		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio				

Riconciliazione IRAP

Descrizione	Valori	%	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**5.969.767**		
Costi non rilevanti ai fini Irap			
Totale	**5.969.767**		
Onere fiscale teorico		3,9%	232.821
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Riassorbimento Ammortamenti 2020 ex art 60 DL 104/2020	25.657		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Perdite su crediti	397		
Costi non inerenti	539		
Contributo in c/esercizio non tassabile	-263.468		

Contributi energetici on tassabili	-27.896		
Compensi occasionali	12.243		
Indennità kilometriche	482		
Contributi Inail	-2.411		
Deduzione personale t/indeterminato/ disabili/apprendisti	-5.510.447		
Imponibile IRAP	*204.863*		
Irap esercizio		*3,9%*	*7.990*

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (per paolo verifica il numero dei dipendenti e completa per favore le variazioni) .

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	52	147	201

Non si segnalano variazioni significative del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori
Compensi	17.667

Si attesta che non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Non è presente, in assenza di obbligo, il collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.310	6.310

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Borgo Valbelluna (BL), nato da recente fusione dei Comuni di Mel, Trichiana e Lentiai. Per quanto riguarda l'informazione richiesta si fa rinvio a quanto pubblicato sul proprio sito dal Comune stesso

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo si dettaglia quanto segue:

Ente	Val	Importo	Descrizione
Consorzio bim piave cf 80000330250	euro	5.000	Coofinanziamento lavori ampliamento e completamento
Consorzio bim piave cf 80000330250	euro	21.000	Contributo per assunzione dipendenti in mobilità

Comune di Borgo Valbelluna cf 01225000254	euro	63.272	Contributo a copertura spese di manut. ordinaria
Comune di Borgo Valbelluna cf 01225000254	euro	50.000	Contributo a favore csa per fronteggiare conseguenze economiche emergenza covid
Comune di Borgo Valbelluna cf 01225000254	euro	202.728	Contributo per copertura spese manutenzione straordinaria e acquisto nuove attrezzature
Unione Montana Val Belluna cf 93012170259	euro	17.818	Contributo a favore csa dei comuni appartenenti Unione Montana
ANPAL (agenzia nazionale politiche attive del lavoro) Cf 97889240582	euro	155.186	Contributo per formazione personale dipendente sviluppo competenze digitali, diffusione sensibilità ecologica e ambientale e innovazioni operative

Si dà altresì atto che presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato figurano indicazioni di aiuti ricevuti dalla Società. L'opportuna informazione è pubblicata sul sito al seguente indirizzo: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 4.682 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Belluno, 26 marzo 2024